

CURRICULUM

NOME	ANNA MARIA RITA
COGNOME	LENTINI
LUOGO DI NASCITA	BARLETTA
DATA DI NASCITA	10/07/1954
STATO CIVILE	CONIUGATA
RESIDENZA	ROMA – VIA DI SAN VALENTINO n . 32
RECAPITI TELEFONICI	3207980205

A) Titoli professionali, compiti istituzionali, incarichi

Laurea in giurisprudenza, conseguita presso l'Università degli Studi di Bari a luglio 1978, con 110/110 e lode.

Abilitata all'insegnamento in materie giuridiche ed economiche presso gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Vincitrice di concorso pubblico a cattedra di insegnamento nelle materie giuridiche ed economiche, nei predetti Istituti.

Funzionario della Corte dei conti dal 16.1.1985.

Magistrato della Corte dei conti dal 14.4.1990, acquisendo la qualifica di consigliere nel 1994.

Magistrato addetto, con funzioni di Direttore della Delegazione regionale di controllo per la Basilicata dal 14.4.1990 a maggio 1991.

Componente della Delegazione regionale della Corte dei conti, poi Commissione di controllo ed infine Sezione di controllo, per la Puglia, dal maggio 1991 ad agosto 2002.

Ha svolto le funzioni di direttore dell'Ufficio in assenza del titolare. Nella qualità di magistrato addetto al controllo ha svolto controllo preventivo e successivo di legittimità, in tutte le aree soggette al controllo, dai provvedimenti del personale ai LL.PP., partecipando con assiduità alle riunioni della Sezione centrale di controllo sugli atti delle Amministrazioni dello Stato.

Ha svolto il controllo sulla gestione della Regione Puglia (anche prima che fosse introdotto, in modo generalizzato, dalla l.n.20/1994, con partecipazione volontaria ai gruppi di lavoro delle SSR coordinati dal Presidente Arrigoni), con elaborazione delle relative relazioni oltre al controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, con partecipazione a diverse indagini intersettoriali (in tema di trasporti, LL.PP. etc.)

Contestualmente all'assegnazione alla Delegazione regionale di controllo per la Puglia è, per legge, anche componente della Sezione giurisdizionale della Puglia, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, del DL 13.5.1991 n.152, convertito con modificazioni nella legge 12.7.1991, n.110.

Dal 1996 al 2002 è vicepresidente della Commissione tributaria regionale della Puglia; attualmente componente della Commissione tributaria provinciale di Frosinone.

Dal 1995 al 1997 è anche componente delle SSRR in sede referente.

Nel 2000, è stata chiamata dal Ministro Veronesi, quale consigliere giuridico presso il Ministero della Salute (allora della Sanità), funzioni che ha continuato a svolgere con il successivo governo.

Assegnato in via aggiuntiva alla Sezione giurisdizionale della Puglia, per un anno, come giudice unico delle pensioni (delibera Consiglio di presidenza della Corte dei conti del 22-23 maggio 2000), permanendo come, assegnazione principale, alla locale Sezione del controllo.

Nel 2000 ha partecipato al Progetto *Grotius*, cofinanziato dalla Commissione Europea, che si è concluso con l'organizzazione di una conferenza internazionale in tema di prevenzione e repressione delle frodi comunitarie, su iniziativa del Consiglio di Presidenza.

Consigliere giuridico presso il Ministero dell'economia e finanze - Ufficio legislativo- Settore Tesoro, in posizione di fuori ruolo dal 1.9.2002 al 12.5.2008.

Dal 12.5.2008 assegnata alla Sezione del controllo successivo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato.

Dal 15 giugno 2009, componente del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti (nominata con d.P.R. del 15.6.2009).

A partire dalla stessa data, è stata pure componente di cinque commissioni consiliari: la 1^a e la 2^a Commissione referente, la Commissione regolamento, la Commissione disciplina, la Commissione straordinaria per le promozioni, la Commissione per i Trasferimenti per Incompatibilità Ambientale (TIA).

Dal 2009 al 2012, componente del Consiglio del Seminario di formazione permanente, (nominata con decreto presidenziale n.53/DP/2009 del 28.7.2009).

Componente delle Sezioni Riunite in sede deliberante e consultiva (nominata con ordinanza presidenziale n.6/2009).

Buona conoscenza di inglese e tedesco.

B) Esperienze professionali

Ha maturato una lunga ed articolata esperienza nel controllo, sin dal suo ingresso nella Pubblica Amministrazione, come funzionario della Corte dei conti, presso la Delegazione regionale di controllo di Bari, attività di controllo poi proseguita come Magistrato addetto, prima alla Delegazione di Potenza, poi alla Delegazione e Sezione del controllo di Bari ed infine alla Sezione Centrale di controllo sulla gestione dei Ministeri.

Ha maturato esperienza organizzativa come direttore della Delegazione regionale della Corte dei conti di Potenza, sede di prima assegnazione. In tale contesto, le funzioni direttive si sono estrinsecate in attività organizzative del personale, per la migliore realizzazione dei servizi e delle finalità istituzionali.

Pure nello svolgimento degli incarichi di consigliere giuridico del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e finanze ha maturato esperienza organizzativa oltre che arricchimento professionale.

Al Ministero della Salute oltre ad occuparsi di approfondimenti di tematiche varie ha coordinato l'Ufficio di controllo interno in un lungo periodo di vacanza della titolarità dell'Ufficio.

Come Consigliere giuridico presso il Ministero dell'economia e finanze - Ufficio legislativo- Settore Tesoro (dal 1.9.2002 al 12.5.2008) ha, tra l'altro, coordinato l'istruttoria degli atti sottoposti all'esame del Preconsiglio e del Consiglio dei Ministri (Ministro il Prof. Padoa Schioppa). Quest'ultima esperienza presso l'Ufficio legislativo del MEF, per le funzioni svolte e le competenze ad ampio spettro del Ministero, considerata anche la durata dell'incarico, ha portato alla scrivente una conoscenza non soltanto del MEF, ma dell'intero apparato statale, per la necessità che hanno tutte le Amministrazioni dello Stato di interfacciarsi con il Ministero dell'Economia, con la conseguente necessità di approfondimento delle specifiche normative di settore.

Ha svolto il controllo sulla gestione della Regione Puglia (anche prima che fosse introdotto, in modo generalizzato, dalla l.n.20/1994), con partecipazione volontaria ai gruppi di lavoro delle SSRR coordinati dal Presidente Arrigoni, con elaborazione delle relative relazioni. Ha continuato ad elaborare il referto sulla gestione della Regione finché è rimasta assegnata alla Sezione del controllo della regione Puglia, oltre a svolgere controllo di legittimità e controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, con partecipazione a diverse indagini intersettoriali (in tema di trasporti, LL.PP. etc.).

Dal 12.5.2008 la scrivente è assegnata alla Sezione del controllo successivo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato - Area dei Ministeri dei Servizi alla persona e dei beni culturali. Ha partecipato alle adunanze della Sezione, ai gruppi di lavoro propedeutici all'inoltro delle relazioni alla Sezione.

Per tutte le indagini concluse, la scrivente ha provveduto anche a verificare le misure conseguenziali adottate dalle amministrazioni, che sono un momento di riscontro sia della capacità reattiva dell'Amministrazione destinataria del referto, sia della qualità ed incisività del referto stesso.

Alla Corte dei conti, pur nella continuità delle funzioni di controllo, ha maturato una significativa esperienza nella giurisdizione, in doppia assegnazione per legge per effetto del DL 13.5.1991 n.152, convertito con modificazioni nella legge 12.7.1991, n.110 si è occupata di responsabilità contabile e, successivamente, in assegnazione aggiuntiva, come giudice unico delle pensioni.

Ha partecipato a numerosi incontri di studio e seminari organizzati dal Seminario permanente sui controlli della Corte dei conti alla cui attività organizzativa e

programmatica peraltro ha partecipato attivamente, dal 2009 al 2012, come componente del Consiglio del Seminario.

Componente del Consiglio di Presidenza dal 15.6.2009 è stata anche componente di quasi tutte le Commissioni consiliari.

Tra le attività che hanno impegnato la scrivente in Consiglio e nelle Commissioni consiliari, meritano di essere sottolineate, tra le altre: il monitoraggio dell'attività degli Uffici e dei singoli magistrati a cui si è attribuito particolare rilievo; l'adozione delle misure organizzative necessarie per svolgere al meglio le nuove e complesse funzioni introdotte dal d.l. n. 174 del 2012, che hanno impegnato in particolare la scrivente in una complessa attività istruttoria e propositiva; l'elaborazione ed approvazione del nuovo regolamento interno del Consiglio, del regolamento del Trasferimento per Incompatibilità Ambientale (TIA), di cui la scrivente è stata relatore ed estensore; elaborazione ed approvazione del nuovo regolamento di disciplina alla cui stesura la scrivente ha partecipato come componente della competente Commissione; elaborazione di una nuova ripartizione degli enti sottoposti al controllo ex art.12 della legge 259/1958, che ha portato all'enucleazione della categoria degli enti di elevata complessità accanto a quella degli enti di grande e normale rilevanza, con la previsione di requisiti specifici e differenziati per i colleghi aspiranti all'intestazione di quelle funzioni, al fine di corrispondere all'esigenza di garantire sempre più elevate ed adeguate professionalità in quel delicato e complesso settore del controllo.

Anna Maria Rita Jentur